



Regolamento Interno della Associazione Collaboriamo

Premessa

L'Associazione Collaboriamo che gestisce la promozione:

- delle Società Collaborative, ovvero tutte quelle Società di Capitali che adottano statutariamente il voto capitario in relazione alle decisioni Amministrative di impresa, a prescindere dal valore della quota sociale detenuta da ognuno
- del Modello OC (e del Marchio registrato secondo i protocolli delle Creative Commons), che viene messo a disposizione delle organizzazioni che adottano il modello valoriale proposto dall'Associazione

stipula il presente "Regolamento Interno", che è parte integrante dello Statuto.

Il Regolamento Interno è modificabile dal Consiglio Direttivo, sentito il Comitato Etico.

Art. 1 Validità del Regolamento Interno

Il presente regolamento è valido per tutti i soci presenti e futuri dell'Associazione Collaboriamo.

Art. 2 Modifica del Regolamento Interno

Il presente regolamento sarà valido sino a quando l'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo non lo modificherà.

Art. 3 Vicepresidenti

Sarà possibile eleggere fino ad un massimo di 3 Vicepresidenti che rappresenteranno l'Associazione nei concessi pubblici, davanti ai media e negli incontri con Istituzioni, Associazioni, imprese ed altre entità che riterranno compatibili allo sviluppo delle attività e alla diffusione delle Società Collaborative e del Modello OC.

Anche i membri del Consiglio Direttivo, esattamente come i Vicepresidenti, potranno rappresentare l'Associazione, purché riferiscano al Presidente, oppure ai Vicepresidenti, in quali contesti riterranno presenziare.

Art. 4 Comitato Etico

Viene istituito il Comitato Etico che si occuperà di:

- esprimere delle valutazioni sulla gestione della Associazione, sulla trasparenza e sulla coerenza delle attività svolte
- esprimere delle valutazioni sulla applicazione dei modelli proposti dalla Associazione



- valutare le politiche messe in atto dalla Associazione e la loro coerenza con la missione della stessa
- proporre progettualità sui temi statutari
- si esprimerà sulle iniziative della Associazione, come ad esempio le partnership, la partecipazione ad eventi, le convenzioni, ecc.

Il Comitato Etico potrà nominare un relatore che sarà il responsabile delle attività svolte e riporterà le istanze al Consiglio Direttivo.

Art. 5 Comitato Tecnico Scientifico

Viene istituito il Comitato Tecnico Scientifico che si occuperà di:

- valutare metodi e approcci per migliorare, tra gli altri (a titolo esclusivamente esemplificativo) gli Strumenti come il Piano Prospettico di Azione Quinquennale (PPAQ) e il Bilancio Riassuntivo Quinquennale (BRQ)
- approfondire i temi relativi al Pil Attivante e al Pil Reattivo.

Il Comitato Tecnico Scientifico potrà nominare un relatore che sarà il responsabile delle attività svolte e riporterà le istanze al Consiglio Direttivo.

Art. 6 Gruppo di Studio

Potrà essere istituito Il Gruppo di Studio, di cui i rappresentanti delle imprese associate faranno parte, che custodirà il Registro dei Rappresentanti delle Future Generazioni.

Appena istituito, sarà nominato un Responsabile del Gruppo di Studio che verrà individuato tra i rappresentanti delle imprese associate e si relazionerà con il Consiglio Direttivo.

Art. 7 Incubatore delle Imprese Sociali Collaborative

Potrà essere istituito l'Incubatore delle Imprese Sociali Collaborative, di cui i membri del Consiglio Direttivo ed i rappresentanti delle imprese associate faranno parte, che si occuperà di:

- valutare quali progetti d'impresa saranno meritevoli di essere sviluppati
- valutare quali, tra le imprese associate, saranno più adatte a lavorare sullo sviluppo progettuale
- attivarsi per rendere i progetti d'impresa finanziabili e realizzabili.

Appena istituito, sarà nominato un Responsabile dell'Incubatore delle Imprese Sociali Collaborative, che verrà individuato tra i rappresentanti delle imprese associate e si relazionerà con il Consiglio Direttivo.